

Decreto Dirigenziale n. 192 del 31/07/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06. MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL' AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON D.D. N. 54 DEL 13.04.2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE . DITTA PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY SRL CON SEDE LEGALE ED INSTALLAZIONE UBICATA NEL COMUNE DI SARNO, VIA INGEGNO SNC, ZONA INDUSTRIALE, ATTIVITA' IPPC CODD. 5.3. LETTERA B), PUNTO 2, AI SENSI DELL'INTERVENUTO D.LGS. 46/2014, CON CAPACITA' MASSIMA DI TRATTAMENTO DI 360 T/H.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY SRL, è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 54 del 13.04.2016 ai sensi del D.Lgs 152/06, per l'installazione ubicata nel Comune di Sarno, Via Ingegno snc, Zona Industriale, per l'attività IPPC codd. 5.3. lettera b), punto 2,ai sensi dell'intervenuto D.Lgs. 46/2014, di cui all'All VIII, alla Parte II, del D.Lgs 152/06, **con capacità di trattamento di 360 t/g**;

CHE con D.D. n. 133 del 28.07.2016, D.D. n. 24 del 15.02.2017, D.D. n. 94 del 25.09.2017, D.D. n. 131 del 22.11.2017 e D.D. n. 155 del 09.07.2018, sono state approvate modifiche non sostanziali alla succitata Autorizzazione Integrata Ambientale;

CHE in data 14.06.2019, prot. 378408, il sig. Agovino Pasquale, nato a Sarno il 22.12.1966, Legale Rappresentante in qualità di Amminastrore Unico e Gestore della ditta PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY SRL, ha presentato istanza di modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 54 del 13.04.2016 e successivi D.D. n. 133 del 28.07.2016, D.D. n. 24 del 15.02.2017, D.D. n. 94 del 25.09.2017, D.D. n. 131 del 22.11.2017, e D.D. n. 155 del 09.07.2018, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs 152/06, consistente:

- 1. nell'installazione di un vaglio rotante per ottenere una granulometria piu fine del CSS prodotto;
- 2. nell'installazione di un nuovo camino E3;
- 3. nell'eliminazione di un piano di carico;
- nella sostituzione dei due generatori di emergenza esistenti con nuovi generatori alimentati a gasolio con potenza termica di 540 KW cadauna, le cui emissioni confluiscono in due nuovi punti di emissione E4 ed E5;
- 5. nel posizionamento di un cassone per la raccolta del PVC;

CHE il 21.06.2019, prot. 394627 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha inviato all'ARPAC Dipartimento di Salerno e all'Università del Sannio, richiesta di parere e/o valutazione circa la citata modifica non sostanziale;

CHE in data 09.04.2019, prot. 434142 l'Università del Sannio ha trasmesso il rapporto tecnico-istruttorio n. 122/SA/decies, a supporto della valutazione della modifica, con il quale ha espresso parere favorevole alla modifica;

CHE in data 15.07.2019 prot. 446016, l'ARPAC Dipartimento di Salerno ha trasmesso il parere tecnico con il quale si chiede di integrare la documentazione tecnica allegata all'istanza con quanto evidenziato nella relazione finale dell' Agenzia del 11/04/2019 prot.n. 21806/2019 trasmessa in data 11/04/2019 prot. 236917, relativa all'ispezione ordinaria AIA effettuata nelle date 11/05/2018, 14/06/2018 e 13/07/2018, a seguito delle quali sono emerse diverse criticità;

CONSIDERATO che l'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno con nota del 23/04/2019 prot. 260158 ha diffidato la ditta PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY SRL ad eliminare tutte le criticità rilevate dall'ARPAC in fase ispettiva;

RILEVATO che la ditta PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY SRL in data 13/05/2019 prot. 298272 ha trasmesso comunicazione riportante note e scritti difensivi con cui ha riscontrato puntualmente le criticità rilevate dall'ARPAC ed oggetto della precitata diffida;

PRESO ATTO che la ditta in data 22/07/2019 prot. 462632 ha comunicato di avere ottemperato a tutte le prescrizioni della precitata diffida e pertanto risultano superate le richieste dell'ARPAC, fermo restando la verifica da parte dell'Agenzia in fase ispettiva di quanto dichiarato dalla ditta;

CONSIDERATO gli interventi proposti sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- la DGR n. 925/2016;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda;
- la L.241/90;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato Dott.ssa Giuseppina Sessa e dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, la ditta PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY SRL, Amministratore Unico e Gestore sig. Agovino Pasquale, nato a Sarno il 22.12.1966, per l'installazione ubicata nel Comune di Sarno, Via Ingegno snc, Zona Industriale, la modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 54 del 13.04.2016 e successivi D.D. n. 133 del 28.07.2016, D.D. n. 24 del 15.02.2017, D.D. n. 94 del 25.09.2017 e D.D. n. 131 del 22.11.2017, e D.D. n. 155 del 09.07.2018 consistente:
 - 1. nell'installazione di un vaglio rotante per ottenere una granulometria piu fine del CSS prodotto;
 - 2. nell'installazione di un nuovo camino E3;
 - 3. nell'eliminazione di un piano di carico;
 - **4.** nella sostituzione dei due generatori di emergenza esistenti con nuovi generatori alimentati a gasolio con potenza termica di 540 KW cadauna, le cui emissioni confluiscono in due nuovi punti di emissione E4 ed E5 ;
 - 5. nel posizionamento di un cassone per la raccolta del PVC;

per l'attività IPPC codd. 5.3. lettera b), punto 2,ai sensi dell'intervenuto D.Lgs. 46/2014, di cui all'All VIII, alla Parte II, del D.Lgs 152/06, **con capacità di trattamento di 360 t/g**;

- 2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati, che sostituiscono gli allegati del Decreto Dirigenziale n. 54 del 13.04.2016 e successive modifiche, di cui restano confermate tutte le prescrizioni e condizioni non in contrasto con il presente provvedimento:
 - Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 394627, del 21/06/2019);
 - Allegato 2: Scheda L Emissioni in atmosfera (prot. 394627, del 21/06/2019) con prescrizioni;
- 3) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;
- 4) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;
- 5) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
- 6) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, metereologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore. Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;
- 7) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;
- 8) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi;
- 9) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento in uno con i D.D. n. 54/2016, D.D. n. 133/2016, D.D.n. 24/2017, D.D. n. 94/2017, D.D. n. 131/2017 e D.D. n. 155/2018, presso lo stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 10) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
- 11) di notificare il presente provvedimento alla ditta PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY SRL al seguente indirizzo PEC: prt@infopec.net;
- 12) di trasmettere copia del presente decreto, al Sindaco del Comune di Sarno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli, all'A.R.P.A.C, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania:
- 13) di inoltrarlo per via telematica alla segreteria della Giunta nonché Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.
- 14) che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Avv Anna Martinoli